

AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

FINALIZZATO ALLA CO-PROGETTAZIONE

(D.LGS. 117/2017)

FC26SER053 | AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALLA CO- PROGETTAZIONE PER INTERVENTI DI CUI ALLA D.G.R. N. 242 DEL 27.02.2026 "L. 207/2024. FONDO DIPENDENZE PATOLOGICHE. PIANO REGIONALE TRIENNALE PER IL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO E PER LE DIPENDENZE PATOLOGICHE (TRIENNIO 2025-2027)". INNOVAZIONE DEI SERVIZI PER GIOVANI UNDER 25, CASI COMPLESSI, E FAMIGLIE.

eAppalti FVG - Tender_89774

RdO_rfq _ 123447 CIG: BBAEC74997- CUP: F55E26000020001

SCADENZA: 18.06.2026 h: 12.00

Sommario

Art. 1 - Premessa	3
Art. 2 – Normativa di riferimento	4
Art. 3 – Oggetto della Co-progettazione	6
Art. 3.1 - Competenze	7
Art. 4 - Oneri a carico dell'ETS.....	7
Art. 5 – Durata del Progetto.....	9
Art. 6 – Risorse per la co-progettazione	10
Art. 7 – Importi ammessi e non ammessi al rimborso	11
Art. 8 – Soggetti partecipanti e requisiti di partecipazione	13
Art. 9 – Modalità e Fasi della co-progettazione	14
Art. 10 – Tavoli di co-progettazione	15
Art. 11 – Polizza assicurativa.....	16
Art. 12 - Modalità di presentazione della documentazione richiesta	17

Art. 12.1 - Istruzioni operative, comunicazioni	18
Art. 13 – Codice CIG e CUP.....	19
Art. 14 - Clausola di salvaguardia.....	19
Art. 15 - Tutela della Privacy	19
Art. 16 – Pubblicità e Responsabile del procedimento.....	19
Art. 17 - Ricorsi.....	19

Art. 1 - Premessa

La legge 30 dicembre 2024 n. 207 all'art. 1 comma 367 istituisce, nello stato di previsione del Ministero della Salute, il Fondo per le Dipendenze patologiche al fine di garantire il rafforzamento delle prestazioni erogate dai Servizi delle Dipendenze per la prevenzione, la cura e la riabilitazione rivolte alle persone che presentano vari livelli di disturbi da dipendenza patologica.

Il fondo è stato ripartito tra le regioni e poi suddiviso a livello regionale tra le tre aziende sanitarie in base a parametri standard. I contributi sono previsti per gli anni 2025, 2026 e 2027 e pongono una serie di obiettivi ed azioni descritte nel Piano triennale per le Dipendenze regione Friuli Venezia Giulia (*rif.* Deliberazione di Giunta regionale FVG n. 242 del 27.02.2026).

Il Piano triennale per le Dipendenze di cui sopra fa riferimento alle dipendenze da sostanze (area dipendenze) e alle dipendenze comportamentali (area disturbo da gioco d'azzardo); si articola, inoltre, in tre ambiti fondamentali: prevenzione, cura e inserimento sociale, ricerca e formazione.

Le strategie di intervento delineate nel Piano considerano la natura dinamica delle dipendenze, includendo sia le problematiche tradizionali che le nuove forme legate all'uso di sostanze e alle dipendenze comportamentali, anche associate all'impiego di strumenti digitali.

Queste problematiche tendono spesso a sovrapporsi nei singoli individui (poli dipendenza) e si possono accompagnare a difficoltà psicologiche e sociali. Dal punto di vista psicologico possono variare dal semplice disagio a forme strutturate di psicopatologia; sul piano sociale possono manifestarsi come problemi di adattamento oppure come situazioni di isolamento o marginalizzazione, delineando così quadri particolarmente complessi.

Per questo motivo è essenziale individuare precocemente le persone potenzialmente a rischio di sviluppare un uso o comportamento problematico, così da prevenire il passaggio verso forme di dipendenza conclamata. È altrettanto importante offrire cure adeguate a chi già presenta dipendenze strutturate e complesse.

Con l'adozione del Piano la Regione Friuli Venezia Giulia si impegna, tramite i Servizi per le Dipendenze, a promuovere azioni specifiche volte ad affrontare i fattori di rischio sociali, individuali, familiari e culturali che possono portare a problemi di dipendenza, favorendo al tempo stesso il benessere personale e la creazione di contesti sociali inclusivi.

Particolare attenzione viene riservata alle persone più vulnerabili, come i giovani in fase di crescita

e chi presenta fragilità psichica o difficoltà di integrazione sociale. In particolare, si continua a porre un forte accento sui giovani: l'obiettivo è offrire agli under 25 spazi e percorsi di cura appositamente pensati, coinvolgendo e sostenendo anche il nucleo familiare.

Inoltre, si intende promuovere i Progetti Terapeutici Riabilitativi Individualizzati (PTRI). Questi percorsi sono pensati per garantire interventi personalizzati e integrati, costruiti sulle esigenze cliniche, sociali e relazionali della persona e si articolano su risposte ai bisogni sugli assi riabilitativi dell'abitare, della scuola/lavoro e della socialità.

È previsto il coinvolgimento della rete territoriale e degli *stakeholders* locali per promuovere una cultura condivisa dell'intervento, capace di garantire una presa in carico globale centrata sulla persona e orientata a rispondere ai bisogni emergenti e non solo alle problematiche di cui storicamente i Ser.D. si facevano carico.

La rete dei servizi è stata concepita, infatti, come un sistema complesso e dinamico capace di coinvolgere attivamente soggetti pubblici ed Enti del Terzo Settore. Il ruolo dell'ente pubblico è quello di fungere da nodo centrale, facilitando l'integrazione tra diversi attori e promuovendo una logica di rete e co-responsabilità, attraverso interventi sinergici.

Il metodo della co-progettazione, con particolare riguardo alle azioni nell'ambito della cura e inserimento sociale e, in particolare, quelle delineate alle schede D2-CI 1, D2-CI 3, D2-CI 4, D2-CI 5, D.2-CI 6, G2-CI 4 e G2-CI 5 si configura quindi come lo strumento utile alla promozione e alla valorizzazione delle risorse locali come forma di risposta comunitaria al bisogno, in quanto modalità collaborativa e non competitiva ispirata al principio di sussidiarietà e solidarietà. Tale metodologia prevede il pieno coinvolgimento dei soggetti del terzo settore a partire dal riconoscimento agli stessi delle capacità di analisi e azione.

La scelta della coprogettazione risponde, inoltre, alla volontà di realizzare interventi innovativi in grado di offrire una migliore e più dinamica risposta ai bisogni emergenti.

Art. 2 – Normativa di riferimento

- Art. 118 della Costituzione che prevede che "Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che in particolare all'art. 11 prevede gli "Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento";
- l'art. 1, comma 51 della Legge n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" dove si prevede che "Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata";
- D.lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" (D.lgs. 117/2017);
- D.M. n. 72/2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)";
- L.R. FVG 27/2018" Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale";
- L.R. FVG 22/2019 "Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006";
- Legge 30 dicembre 2024 n. 207 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";
- Delibera di Giunta regionale FVG n. 1418 del 17.10.2025 "L. 207/2024. Fondo dipendenze patologiche. Piano regionale triennale per il gioco d'azzardo patologico e per le dipendenze patologiche, triennio 2025-2027. Adozione";
- Delibera di Giunta regionale FVG n. 242 del 27.02.2026 "L. 207/2024. Fondo dipendenze patologiche. Piano regionale triennale per il gioco d'azzardo patologico e per le dipendenze patologiche, triennio 2025-2027. Recepimento indicazioni ministeriali e adozione".

Art. 3 – Oggetto della Co-progettazione

L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – ASU FC (d'ora in avanti anche Amministrazione precedente AP) indice un'istruttoria pubblica rivolta agli Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55 D. Lgs. n. 117/2017, finalizzata alla presentazione di manifestazioni di interesse per la co-progettazione che ha come oggetto le azioni allegata alla Delibera di Giunta regionale FVG n. 242 del 27.02.2026 nell'ambito della cura e inserimento sociale e, in particolare, le azioni di cui alle schede D2-CI 1, D2-CI 3, D2-CI 4, D2-CI 5 e D.2-CI 6 per quanto riguarda le dipendenze patologiche, e le schede G2-CI 4 e G2-CI 5 per quanto riguarda le dipendenze comportamentali (All. A del presente Avviso).

I servizi dell'Area Dipendenze, che hanno in carico le persone destinatarie dell'intervento secondo quanto declinato nelle schede di azione, mantengono la titolarità dei percorsi clinici di cura e terapeutici.

La co-progettazione dovrà essere sviluppata tenuto conto degli elementi progettuali declinati sugli obiettivi, come definiti nelle singole schede allegata (All. A) e, pertanto, la domanda di partecipazione dovrà riguardare la realizzazione di una o più delle seguenti azioni, spesso tra loro correlate, come sotto elencate:

1. **AZIONE D.2-CI.1** "Sperimentare modalità organizzative innovative atte a intercettare, riconoscere e prendere in carico persone con comportamenti di *addiction* e di consumo a rischio".
2. **AZIONE D.2-CI.3** "Implementazione di percorsi sociosanitari integrati per la presa in carico precoce dei giovani *under 25* con dipendenze".
3. **AZIONE D.2-CI.4** "PTRI integrati per la presa in carico personalizzata e il reinserimento sociale".
4. **AZIONE D.2-CI.5** "Continuità Assistenziale per persone con Bisogni Complessi".
5. **AZIONE D.2-CI.6** "Progettazione e attivazione di interventi di sostegno e di supporto ai familiari di persone con dipendenze".
6. **AZIONE G.2-CI.4** "Continuità assistenziale integrata per persone con DGA e comorbilità psichiatrica attraverso reti multidisciplinari e percorsi operativi condivisi".
7. **AZIONE G.2-CI.5** "Sperimentazione di modelli innovativi per l'accoglienza e la presa in

carico precoce di adolescenti e giovani adulti con Disturbo da Gioco d’Azzardo”.

Le schede allegate (All. A) indicano la condizione di partenza della presente co- progettazione e ne definiscono le finalità, i destinatari, gli obiettivi generali e specifici; tali documenti hanno l’obiettivo di orientare i partecipanti nella redazione delle Schede di proposta di progetto (Allegato 2) da presentare in sede di domanda di partecipazione e fornire i propri contributi relativi ai contenuti delle progettualità da sviluppare nei successivi tavoli di co-progettazione in sinergia con l’AP.

Per ogni scheda sopra citata, i contenuti rilevanti al fine della proposta di progetto sono le voci “Obiettivo nazionale di riferimento”, “Marco-obiettivo regionale/provinciale”, “AMBITO”, “Descrizione azione”, “Obiettivo”, “Setting” e “Target”.

Art. 3.1 - Competenze

Per l’efficace esecuzione delle attività presentate nella scheda di proposta di progetto, l’ETS dovrà garantire l’impiego di competenze tecniche qualificate. Tali competenze dovranno essere commisurate, per esperienza e specificità, alla natura delle attività proposte, assicurando il necessario supporto operativo e metodologico per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Art. 4 - Oneri a carico dell’ETS

L’ETS dovrà:

- disporre di adeguate risorse materiali, strumentali, umane e finanziarie da mettere a disposizione rispetto alla proposta di progetto;
- vigilare sul buon andamento del servizio, anche in ordine all’osservanza delle norme e disposizioni generali/protocolli in vigore presso ASU FC e sulla professionalità/moralità del personale impiegato;
- di disporre di operatori in possesso della formazione generale e specifica secondo la norma di legge;
- aggiornare e rendere disponibile ad ASU FC l’elenco del personale impiegato nel servizio;
- sostituire, a richiesta dell’AP o di propria iniziativa, quelle persone che si rendano responsabili di danni ovvero non mantengano un comportamento corretto;

- assicurare la continuità delle attività oggetto del servizio, garantendo la sostituzione degli operatori assenti per qualsiasi motivo e di quelli ritenuti non idonei da ASU FC;
- applicare, al personale in servizio e secondo la categoria di inquadramento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore alla data del contratto e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato;
- garantire il pagamento delle retribuzioni al personale con cadenza mensile entro i termini previsti dalla normativa vigente;
- garantire le coperture assicurative obbligatorie per i volontari coinvolti (infortuni, malattie connesse allo svolgimento dell'attività e responsabilità civile verso terzi), ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 117/2017;
- comprovare l'adempimento degli obblighi previdenziali ed assicurativi trasmettendo, a richiesta di ASU FC, copia dei versamenti regolarmente effettuati per il periodo richiesto;
- garantire il rispetto degli adempimenti in materia previsti dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- informare e formare il personale sulle prescrizioni in materia di privacy, in particolare nel trattamento dei dati personali e sul divieto di divulgazione degli stessi con particolare riferimento ai media ed i servizi di giornalismo;
- nel caso di messa a disposizione di attrezzature/beni, assicurare che gli stessi rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente, nonché assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi;
- nel caso di messa a disposizione di immobili/locali, assicurare che questi ultimi, compresa la parte impiantistica, rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente, assicurando, inoltre, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi;
- nel caso di utilizzo esclusivo di locali di proprietà di ASU FC, assicurare la manutenzione ordinaria degli stessi, avendo l'obbligo di segnalare ad ASU FC eventuali interventi di manutenzioni straordinaria da effettuare; in tal caso l'ETS dovrà produrre, a corredo, un report di tutte le manutenzioni ordinarie eseguite;
- di disporre, nel caso di esecuzione di attività/interventi di trasporto, di automezzi (compresi

quelli di scorta/sostitutivi) aventi le seguenti caratteristiche:

- essere idonei al trasporto persone, in buono stato di manutenzione e revisionati a norma di legge;
- essere attrezzati per effettuare il servizio anche in presenza di condizioni climatiche avverse (es. pioggia, neve, ghiaccio, ecc.);
- essere tenuti costantemente in condizioni igienico-sanitarie idonee alla tipologia di servizio svolto e in perfetto stato di decoro;
- garantire la capienza massima richiesta in base al veicolo utilizzato (i mezzi utilizzati devono trasportare un numero massimo di persone pari ai posti a sedere o, comunque, alla capacità di trasporto indicata sulla carta di circolazione e non si potrà in ogni caso consentire il trasporto di passeggeri in piedi);

I conducenti dei veicoli utilizzati dovranno essere muniti di patente di guida di categoria B oppure D, a seconda del mezzo utilizzato: è onere dell'ETS verificare la sussistenza e la validità della patente di guida dei propri operatori/volontari;

L'ETS è unico ed esclusivo responsabile nei confronti del personale assegnato al servizio per l'adempimento di tutte le obbligazioni di legge, normative e contrattuali, disciplinanti il rapporto di lavoro e in particolare di tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi.

Art. 5 – Durata del Progetto

Il progetto avrà una durata di 36 (trentasei) mesi a far data dalla sottoscrizione della convenzione, eventualmente prorogabili fino alla concorrenza dell'importo massimo omnicomprensivo previsto all'art. 6 del presente Avviso, salvo recesso anticipato, anche parziale, da parte di ASU FC qualora intervengano o modifiche del fabbisogno, trasformazioni di natura tecnico organizzative rilevanti ai fini e per gli scopi del servizio in oggetto o qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative nonché direttive regionali in materia di economia e finanza pubblica non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, nonché che per variazione dei finanziamenti correlati alle progettualità delineate o per intervenute modifiche della programmazione locale o regionale, previo preavviso scritto di almeno 60 (sessanta) giorni secondo quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

Art. 6 – Risorse per la co-progettazione

ASU FC mette a disposizione per la co-progettazione degli interventi il contributo massimo omnicomprensivo di **€ 891.802,33** per la copertura delle spese e dei costi effettivamente sostenuti e documentati per le attività espletate nell'ambito della presente co-progettazione, comprensiva della relativa quota degli oneri aggiuntivi della sicurezza stimati da ASU FC, pari ad € 250,00 ad anno secondo lo schema sotto riportato:

1. **AZIONE D.2-CI.1: € 242.626,40** (IVA inclusa, se dovuta) sul triennio diviso per annualità come segue:

I° anno: € 82.334,70

II° anno: € 80.145,85

III° anno: € 80.145,85

2. **AZIONE D.2-CI.3: € 135.252,59** (IVA inclusa, se dovuta) sul triennio diviso per annualità come segue:

I° anno: € 45.601,01

II° anno: € 44.825,79

III° anno: € 44.825,79

3. **AZIONE D.2-CI.4: € 160.515,55** (IVA inclusa, se dovuta) sul triennio diviso per annualità come segue:

I° anno: € 54.721,21

II° anno: € 52.897,17

III° anno: € 52.897,17

4. **AZIONE D.2-CI.5: € 54.721,20** (IVA inclusa, se dovuta) sul triennio diviso per annualità come segue:

I° anno: € 18.240,40

II° anno: € 18.240,40

III° anno: € 18.240,40

5. **AZIONE D.2-CI.6: € 34.200,75** (IVA inclusa, se dovuta) sul triennio diviso per annualità come segue:

I° anno: € 11.400,25

II° anno: € 11.400,25

III° anno: € 11.400,25

6. **AZIONE G.2-CI.4: € 136.803,03** (IVA inclusa, se dovuta) sul triennio diviso per annualità come segue:

I° anno: € 45.601,01

II° anno: € 45.601,01

III° anno: € 45.601,01

7. **AZIONE G.2-CI.5: € 127.682,81** (IVA inclusa, se dovuta) sul triennio diviso per annualità come segue:

I° anno: € 45.601,01

II° anno: € 41.040,90

III° anno: € 41.040,90

Qualora nel corso della co-progettazione emergessero eventuali nuovi ambiti di intervento, in seguito all'evidenza di nuovi bisogni, che comportino una variazione del budget complessivo, previa verifica della copertura economico-finanziaria, si potrà addivenire – con un'ulteriore fase di negoziazione fra gli ETS – ad una modifica della convenzione che definisce i rapporti in corso.

Art. 7 – Importi ammessi e non ammessi al rimborso

L'importo massimo, come definito all'art. 6 "Risorse per la co-progettazione" del presente Avviso, include costi diretti e costi indiretti.

Con l'espressione "costi diretti" si intendono i costi direttamente riconducibili alle attività erogate, quali, ad esempio, il personale impiegato esclusivamente o pro-quota nelle attività oggetto di convenzione (es. educatore, pedagoga, ecc.), gli oneri per i volontari (es. rimborsi spese documentati, eventuali DPI se previsti) e gli acquisti necessari all'esecuzione del progetto (es. presidi sanitari oggetto di distribuzione).

Con l'espressione "costi indiretti" si intendono invece i costi non direttamente riconducibili alla mera erogazione delle attività, ma comunque ad esse funzionali. Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcune fattispecie di costi indiretti:

- personale indiretto (fattorini, segreteria, ecc.);
- funzionalità delle sedi (vigilanza, pulizia, riscaldamento, energia, ecc.);
- funzionalità operativa (posta, telefono, cancelleria, ecc.);
- funzionalità organizzativa (direzione generale, contabilità, acquisti, ecc.);
- coperture assicurative;
- spese generali inerenti ad immobili ed impianti generali nonché alla manutenzione ordinaria e straordinaria della strumentazione e delle attrezzature.

Tali costi sono ammissibili limitatamente alla quota parte effettivamente imputabile alle attività oggetto di convenzione, calcolata tramite criteri di ripartizione oggettivi e verificabili.

Il rimborso relativo ai costi indiretti non potrà in ogni caso superare il 7% dei costi diretti ammissibili, fermo restando l'obbligo di rendicontazione analitica di ogni voce di spesa che compone tale quota e il rispetto degli stanziamenti massimi previsti su base annuale e triennale.

Non saranno ammesse, invece, le seguenti voci di spesa:

- costi relativi a oneri non direttamente riconducibili al presente documento e al successivo Progetto;
- spese per l'ordinario funzionamento dell'Associazione/Organizzazione, qualora non riferite al Progetto oggetto di convenzione;
- oneri relativi ad attività diverse da quelle previste dal presente documento e dall'eventuale

successivo Progetto, nonché a spese di rappresentanza dell'Associazione/Organizzazione;

- acquisto di infrastrutture, terreni e beni immobili;
- interessi passivi;
- multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
- deprezzamenti e passività;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse, salvo nei casi in cui non siano recuperabili (l'Associazione/Organizzazione dovrà produrre al momento della prima rendicontazione un'autodichiarazione del legale rappresentante attestante il regime IVA applicabile razione temporis);
- oneri già coperti per attività oggetto di convenzione con Enti pubblici o soggetti privati.

Con riferimento sia ai costi diretti che ai costi indiretti, è ammesso esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento dei servizi oggetto di convenzione. Restano fermi sia l'esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, sia la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota imputabile direttamente all'attività oggetto di convenzione.

ASU FC riconoscerà il rimborso, in via ordinaria, con cadenza trimestrale, fatto salvo diversi accordi fra le parti.

Il rimborso non sarà previsto in via preventiva né forfettaria.

La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare e del corretto svolgimento delle attività nonché, in generale, alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

Art. 8 – Soggetti partecipanti e requisiti di partecipazione

Il presente Avviso è rivolto ai soggetti del Terzo Settore, così come definito dall' art.4 del D.lgs. n. 117 del 03.07.2017 e s.m.i..

I soggetti interessati dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione dalla presente procedura:

- di essere regolarmente iscritto da almeno 6 mesi nel RUNTS, di cui agli articoli 45 e ss. del CTS;
- di essere in regola in relazione alla posizione assicurativa dei volontari e alla posizione assicurativa, contributiva ed assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori: infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse nonché responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera;
- l'inesistenza di situazioni di esclusione di cui agli art. 94 e 95 d.lgs. 36/2023, qui richiamato per analogia, e di qualsivoglia causa di inadempimento e divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione e di non trovarsi in situazioni soggettivo di conflitto di interesse;
- di possedere i requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzione con la Pubblica amministrazione;
- di essere regolare in merito all'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e rispetto delle norme per il diritto al lavoro dei disabili, ove applicabili;
- di disporre, al momento della manifestazione di interesse, di una sede operativa in Regione FVG.

Art. 9 – Modalità e Fasi della co-progettazione

La co-progettazione quale metodologia di attività collaborativa non si conclude con il procedimento amministrativo orientato all'avvio del partenariato, ma costituisce lo strumento di regia utilizzato nel corso dello sviluppo dell'intero progetto.

A seguito della valutazione amministrativa circa l'ammissibilità delle istanze, la procedura si svolgerà in 3 (tre) fasi distinte:

- A) redazione degli elenchi dei soggetti ammessi ai tavoli di co-progettazione;
- B) tavoli di co-progettazione per la definizione dei progetti finali;
- C) stipula della convenzione tra ASU FC e i soggetti selezionati.

Fase A): verifica amministrativa delle istanze presentate e formulazione degli elenchi dei soggetti ammessi al tavolo di co-progettazione.

La verifica concerne il possesso dei requisiti dichiarati e la completezza delle informazioni fornite, potendo richiedere chiarimenti o integrazioni di natura istruttoria. La verifica è effettuata sulla base di criteri non comparativi e non dà luogo ad alcuna graduatoria.

Fase B): redazione del progetto definitivo concordato nei Tavoli attraverso la co-progettazione tra i referenti ASU FC e i referenti dei soggetti selezionati. La procedura definirà nel dettaglio le linee delle attività progettuali, con particolare riferimento a:

1. modalità di realizzazione del progetto e coerenza tra obiettivi e azioni;
2. modalità di interazione tra i vari soggetti;
3. modalità di revisione del progetto in relazione ai bisogni emergenti in corso di gestione;
4. definizione di dettaglio del piano economico con particolare riferimento al valore delle diverse attività.

Fase C): stipula della convenzione tra ASU FC e i soggetti selezionati.

Nella convenzione saranno previsti, fra l'altro:

- la decorrenza del partenariato;
- gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il quadro economico risultante dalle risorse messe a disposizione;
- i termini e le modalità di rendicontazione delle spese;
- le modalità di erogazione delle somme stanziare;
- le eventuali garanzie e coperture assicurative richieste agli ETS;
- i limiti e le modalità di revisione della convenzione.

Art. 10 – Tavoli di co-progettazione

Il Tavolo di co-progettazione è composto da referenti di ASU FC e da referenti dei soggetti selezionati. L'ETS individua al massimo due referenti (uno titolare e uno supplente) che

parteciperanno ai tavoli di co-progettazione, con espresso mandato a impegnare e vincolare l'Ente.

L'attività caratteristica connessa alla co-progettazione si sostanzia nella definizione congiunta del progetto, quale esito del confronto tra ente pubblico e partner. In tale sede viene definito anche il budget finale di progetto correlato al valore delle concrete attività messe in campo.

ASU FC si riserva in qualsiasi momento di chiedere ai partners la ripresa del Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di attività, alla luce di modifiche/integrazioni o dell'emergere di nuovi bisogni.

La partecipazione al Tavolo di co-progettazione non dà diritto ad alcun rimborso di spesa al soggetto/i del Terzo settore partecipante/i.

Art. 11 – Polizza assicurativa

L'ETS si assume ogni responsabilità sia civile che penale derivatagli ai sensi di legge nell'espletamento dell'attività oggetto del presente Avviso e del successivo progetto.

L'ETS risponderà di eventuali danni, a persone e/o cose, cagionati a terzi – compresi i beneficiari dell'attività – in relazione allo svolgimento di tutte le attività che formano oggetto del presente Avviso e del successivo progetto e per l'intera durata del medesimo, tenendo al riguardo sollevata l'ASUFC da ogni eventuale pretesa risarcitoria di terzi.

L'ETS provvede pertanto a depositare idonea copertura assicurativa della RCT obbligatoria, per l'intero periodo di validità del rapporto, con previsione espressa di un massimale non inferiore ad Euro 500.000,00 a sinistro e l'espressa rinuncia al diritto di surroga ex art. 1916 C.C. nei confronti dell'ASU FC e dei suoi dipendenti. L'ETS garantisce che gli operatori adibiti alle varie attività sono coperti da assicurazione contro gli infortuni, le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per le responsabilità civili verso terzi.

L'ASUFC è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni ed altro che dovesse accadere al personale dell'ETS attuatore selezionato, o a terzi durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente accordo convenzionale.

Resta precisato che costituirà onere a carico dell'ETS, il risarcimento degli importi dei danni – o di parte di essi – che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera

l'ETS stesso dalle responsabilità su di esso incombenti a termini di legge, né dal rispondere di quanto non coperto – totalmente o parzialmente – dalle sopra richiamate coperture assicurative.

Art. 12 - Modalità di presentazione della documentazione richiesta

Per quanto sopra, gli ETS interessati potranno far pervenire entro il giorno 18.06.2026 ore 12:00 la propria manifestazione di interesse per il tramite della piattaforma telematica regionale "eAppalti FVG" (<https://eappalti.regione.fvg.it/web/index.html>) – tender_89774- Rdo rfq_123447, allegando la seguente documentazione amministrativa:

1. **Domanda di partecipazione**, redatta secondo il modello allegato al presente Avviso, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante (**Allegato 1**). *Nel caso di raggruppamenti temporanei di più soggetti, la domanda di partecipazione dovrà essere prodotta e sottoscritta dal legale rappresentante di tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento.*

2. **Scheda proposta di progetto (Allegato 2)**: in questo documento vanno indicate le attività proprie dell'ETS ed eventuali esperienze pregresse negli ambiti oggetto del presente Avviso unitamente a una proposta progettuale di attività coerenti con le finalità perseguite in relazione a ciascuna scheda di attività per la quale si manifesta interesse, avendo cura di indicare gli obiettivi specifici che si vogliono ottenere e le principali azioni per metterli in atto, le risorse da mettere a disposizione, il personale impiegato ecc... *(Nel caso di raggruppamenti temporanei di più soggetti, la scheda attività dovrà essere prodotta e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente capofila - contenente tutte le informazioni relative agli ETS partecipanti).*

Si specifica che le proposte di progetto dovranno essere considerati come proposte e pertanto non saranno vincolanti nella loro attuazione definitiva, né oggetto di valutazione comparativa. Tali proposte, infatti, verranno successivamente ridiscusse in sede di tavoli di co-progettazione, anche alla luce delle altre proposte presentate dai diversi ETS ed in condivisione con le stesse. L'obiettivo, quindi, è quello di creare la maggiore sinergia possibile tra gli ETS ammessi ai tavoli di coprogettazione per il pieno perseguimento degli obiettivi della co-progettazione;

3. **Scheda fornitore** (come da fac-simile allegato SF) debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante *(in caso di Raggruppamento temporaneo, allegare le Schede fornitori di tutti gli ETS partecipanti nella sezione "Allegati generici")*;

4. **Patto di Integrità** sottoscritto dal legale rappresentate *(ETS capofila in caso di Raggruppamento temporaneo)*, per quanto compatibile con la presente procedura di co-

progettazione;

5. **Copia di documento di riconoscimento** in corso di validità del legale rappresentante (*in caso di Raggruppamento temporaneo, allegare la carta di identità dei legali rappresentanti di tutti gli ETS partecipanti nella sezione "Allegati generici"*).

6. **Eventuale** - solo in caso di raggruppamenti temporanei di ETS: accordo di partenariato, sottoscritto da tutti gli ETS partecipanti, in cui siano chiarite le modalità di collaborazione e di integrazione tra le diverse associate;

7. ogni altra informazione e/o osservazione ritenuta utile.

Art. 12.1 - Istruzioni operative, comunicazioni

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente tramite l'Area messaggistica del Portale eAppaltiFVG sopra indicato entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 08.06.2026.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle candidature, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sul Portale. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Si invitano gli ETS concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

In caso di mancato rispetto delle predette condizioni, ovvero in caso di non corretto invio delle richieste di chiarimento, ASU FC non potrà essere ritenuta responsabile della mancata risposta agli stessi.

Nei casi di comprovato malfunzionamento e/o indisponibilità prolungata del Sistema, ASU FC si riserva di ricevere le richieste di informazioni e chiarimenti anche solo tramite posta elettronica ordinaria.

Art. 13 – Codice CIG e CUP

Il CIG relativo alla co-progettazione di cui all'oggetto è il seguente: BBAEC74997.

Il CUP relativo alla co-progettazione di cui all'oggetto è il seguente: F55E26000020001.

Art. 14 - Clausola di salvaguardia

Si specifica altresì che il presente Avviso non costituisce e non può essere assimilato ad una procedura di gara, ma è da intendersi quale mero procedimento preselettivo, non vincolante per la pubblica amministrazione procedente, finalizzato alla selezione di Enti del terzo settore nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità. Nessun titolo, pretesa o priorità potrà essere vantata dai soggetti in ordine alla partecipazione al Tavolo di co-progettazione per il solo fatto di aver presentato domanda, nonché alla stipula di apposita convenzione volta a definire le modalità di realizzazione del progetto, per il solo fatto di aver preso parte ai lavori del Tavolo.

Art. 15 - Tutela della Privacy

Ai sensi del regolamento UE 2016/679 si informa che i dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini dello stesso nel rispetto dei limiti stabiliti dalla Legge.

I ruoli rivestiti dalle parti, per quanto concerne il trattamento dei dati personali, verranno definiti in sede di stipula della Convenzione.

Art. 16 – Pubblicità e Responsabile del procedimento

Il presente Avviso viene pubblicato sul profilo dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, sez. Avvisi e bandi per il Terzo Settore:

<https://asufc.sanita.fvg.it/it/avvisi-bandi-terzo-settore/index.html>

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.6 della L. n.241/90 e s.m.i., è l'Avv. Ladi De Cet, Direttore della SOC Approvvigionamento Beni e Servizi.

Art. 17 - Ricorsi

Avverso gli atti del presente procedimento può essere proposto ricorso al competente TAR Friuli

Venezia Giulia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica

Allegati:

Allegato n. 1: Fac-simile Domanda di partecipazione.

Allegato n. 2: Fac-simile Scheda proposta di progetto.

Allegato A: Schede azioni di cui alla DGR FVG n. 242 del 27.02.2026.

Scheda fornitore (SF).

Patto di Integrità.

Informativa Privacy.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LADI DE CET

CODICE FISCALE: DCTLDA72M10D530W

DATA FIRMA: 21/05/2026 08:22:22

IMPRONTA: 7D0E6EE7DDC0137F4DD08345690BD38715B7A3EFD24933B30F599D61AB2A1565
15B7A3EFD24933B30F599D61AB2A15650BD9A87FA5277B3B87879CA2BA4BF0CB
0BD9A87FA5277B3B87879CA2BA4BF0CB275A698FD2A6D77D75DBDA2F801ADF2D
275A698FD2A6D77D75DBDA2F801ADF2DA10DCD0C378CF902D45E43B80B8E6E94